

## Lo Spazio e l'Europa: un'intesa che fa ben sperare

### **Voce off 1:**

Siamo in Guyana, dipartimento francese d'Oltremare, in piena Amazzonia. È al centro spaziale europeo di Kourou che si sono dati appuntamento una quindicina di ministri e segretari di stato europei che si occupano di spazio. Presenti: Commissione europea, Parlamento, Agenzia Spaziale Europea oltre che industriali del settore. Un incontro informale dal venti al ventidue luglio su iniziativa della presidenza francese, una prima assoluta. L'obiettivo è di rafforzare la dimensione politica dei programmi spaziali europei e ridefinire il ruolo dell'Unione nel settore.

### **Voce off 2:**

È una novità organizzare un consiglio informale per preparare quello formale di settembre. È un momento di concertazione con tutti i partner europei e gli Stati membri, per convincerli che lo spazio è un'avventura al servizio di tutti i cittadini europei, che tutti i satelliti inviati nello spazio servono a migliorare la vita dei cittadini europei e che vi è, dunque, un aspetto politico in questa avventura spaziale che va sostenuta dagli Stati membri e dall'Unione europea stessa.

### **Voce off 1:**

La riunione è servita innanzitutto a creare interesse, con la visita alla rampa di lancio di Ariane 5: l'obiettivo era di suscitare curiosità tra i delegati, poco avvezzi alla dismisura dell'industria spaziale.

Oggi Ariane è leader nel mercato dei trasporti spaziali, ma deve far fronte alla concorrenza russa, americana, giapponese e cinese sempre più forte.

### **Voce off 3:**

Non so se si possa sperare di ottenere ulteriori mezzi economici, ma sono certo che se non ci fosse stata questa visita non avremmo potuto contarci: prima di decidere se finanziare o meno un programma, è sempre meglio conoscerlo. La giornata odierna ne è la dimostrazione, anche se era parecchio che chiedevamo una visita come questa. Alla fine, ciò che importa è che possiamo contare su precedenti di tutto rispetto: ventisei Ariane 5 sono sinora partiti con successo, e questo è il miglior biglietto da visita! Per cui andremo avanti. Certo, la Cina ha dei progetti, ma va notato che i cinesi parlano, noi lanciamo.

*Parlamento, Copyright © 2008 – Euronews, tutti i diritti riservati.*